GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Nell'incontro di Milano per il titolo dei welter-junior

Stasera Loi dovrebbe riuscire a battere il «mondiale» Ortiz

Un ricchissimo contorno completa la serata: a cominciare da Visintin - Nervi (per il titolo italiano dei welter) per continuare con Scortichini - Thompson e per finire con Bozzano - Whitehurs e con Garbelli - Muller

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 1. — *Centoquaranta libbre sono pari a kg. 63,503. Appunto a questo limite di peso Carlos Ortiz e Duilio Loi si batteranno domani sera nel ring di San Siro per il titolo mondiale dei welter junior. L'incontro è di quelli che fanno «storia», di quelli che lasceranno traccia, non sappiamo ancora se di viva luce o di vermiglia polemica.*

Il seme è già stato gettato: esattamente a San Francisco sotto le capaci volte del «palazzo delle racchette», in un solco e in una terra, cioè, ricchi di sali e di humus. Fu lo scorso 15 giugno, un mercoledì notte. Di quell'«avventura» sappiamo con esattezza una sola cosa: Loi che tentava la conquista di quell'alloro da anni rincorso e mai raggiunto perchè bocciato e dagli «manistrali» del proprio d'oltre oceano (leggi Franki Carbo, il gangster, ed i suoi amici del Madison) e da alcune «menti» interessate milanesi. Loi, dicevamo, veniva dichiarato battuto da una giuria che qualcuno definì, con sconcertante incompetenza, «sfacciatamente miope» e «interessata».

Da quel seme, mal irrorato da una campagna pubblicitaria ambigua, è sbocciato il retour match di domani sera. L'attesa è viva: un titolo mondiale — anche se non riconosciuto dalla European Boxing Union — è sempre un titolo mondiale. Specie sotto questa latitudine da troppo tempo così arida di soddisfazioni pugilistiche.

Le molle per un notevole successo di pubblico (saranno cinquantamila attorno al ring di San Siro?) non mancano certo. C'è Loi che, malgrado i suoi 31 anni, rappresenta ancora la più efficace «gallina dalle nova d'oro»; c'è Ortiz che con le sue dichiarazioni incendiarie ha pizzicato le corde del nostro irriducibile campanilismo nazionale, c'è infine quel risultato di San Francisco che, in fondo, ha lasciato nei più sprovveduti e nei più ingenui il tarlo del dubbio.

Ma accanto a queste molle (positive per gli organizzatori), esistono anche dei punti oscuri che il critico non può non esaminare e non deve sottovalutare. Esiste, infatti, un contratto per un terzo incontro da disputarsi in America nel caso Loi dovesse battere Ortiz. C'è da scoprire le cause dell'arrendevolezza o, se si preferisce, della generosità dell'impresario d'oltre Oceano Bennt Ford in un primo tempo decisi ad organizzare lui il «dialogo mondiale» Ortiz-Loi, c'è infine, da indagare le cause dell'apparente inerzia del campione dei welter junior il quale ha acconsentito a mettere volontariamente in palio in Italia la sua corona mondiale senza ripararsi le spalle con la più elementare delle cautele: un arbitro del suo paese.

Solitamente, quando un campione del mondo d'oltre atlantico va a difendere su un altro continente la sua cintura chiede ed ottiene sempre la garanzia di un giudice o di un arbitro americano. Ortiz che pare un ragazzo sceglio ed intelligente, che ha saputo muoversi con abilità e destrezza nella giungla del pugilato USA, si è invece affidato al caso. E il «caso» ha scelto il franco-spagnolo Esparaguerra, un arbitro che l'EBU regola generosamente ai clienti più affezionati, quando la posta in palio non leda gli interessi franco-inglesi.

Con questo, non vogliamo dire che Loi non sia in grado di guadagnarsi con le sue sole forze questo sorto mondiale che ancora manca nel suo spettacolare medagliere di campione del ring. Loi è un atleta completo: in 12 anni di professionismo il quadrato non ha ormai più per lui nessun segreto.

Duilio è forte ed aggressivo, tenace e furbo cattivo ed esperto. Sino ad oggi ha disputato 111 combattimenti con 102 vittorie (21 prima del limite) sette pareggi e due sconfitte. Loi ha combattuto sette volte per il titolo italiano dei leggeri, dieci volte per il titolo europeo dei leggeri, due volte per il titolo europeo dei welter ed una volta per il campionato mondiale dei welter junior.

Per il combattimento di domani sera si è allenato scrupolosamente a Comerio (con ottimi sparring partner) e quindi si trova in ottime condizioni di forma e di spirito anche il portoricano Carlos Ortiz (nato a Mayaguez il 3 settembre 1936) è un ragazzo pieno di talento pugilistico. Più alto di Loi (misura 5 piedi e 7 pollici, pari a metri 1,70 circa) è professionista dal 1955. E' stato battuto, sempre ai punti da Johnny Busso e da Kenny Lane.

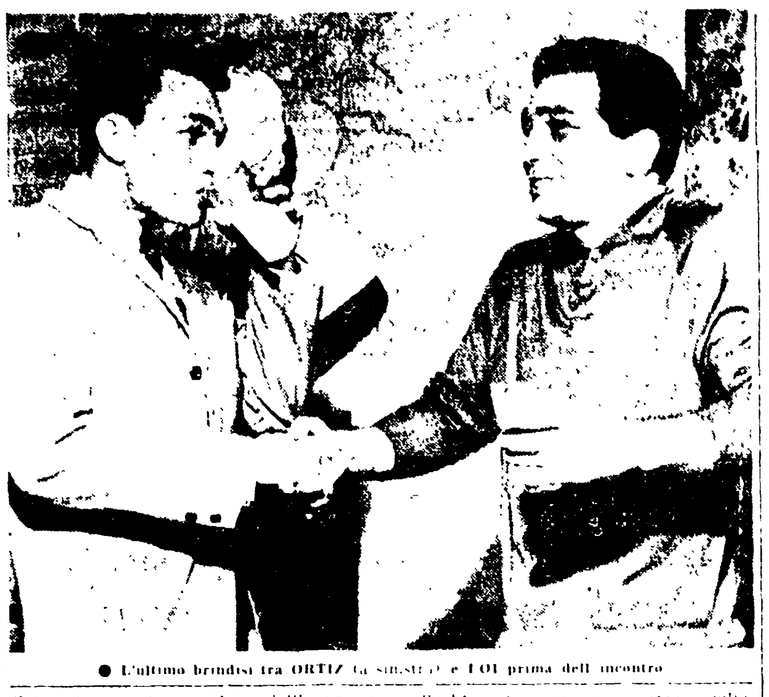
Nei 35 combattimenti sin qui disputati ha ottenuto 30 vittorie (12 prima del limite) ed un verdetto senza decisione. E' diventato campione del mondo dei welter junior il 12 giugno 1959 — un venerdì notte — battendo per k.o. a Nev York Kenny Lane alla seconda ripresa. Ha difeso il titolo 2 volte: il 4 febbraio del 1960 a Los Angeles battendo per k.o. alla decima ripresa l'turbolento messicano Raymundo «Battling» Torres ed a partire il 15 giugno scorso a San Francisco il nostro Loi.

L'contorno è quanto mai interessante e dell'incontro non parliamo. Per contro non vogliamo tralasciare come il «collaterale» sia rappresentato dalla scontata Visintin e Nervi per il titolo italiano dei welter.

Visintin è il detentore del titolo che strappò il 28 giugno 1958 a Garbelli sul ring di Genova (a possesso di una borsa mai e poi vista, con stella ser di più da un pezzo di provincia. Visintin non dovrebbe mancare di respingere l'assalto di Nervi, anche se il brescellese dovrebbe di non essere la prima recluta delle cartoline cadendo il 30 marzo a Rimini ed uscendo imbattuto sette volte Loi.

Per saranno colla partita anche Bozzano - Scortichini e Garbelli - Muller impegnati a difendere sulla cresta dell'onda la loro «carriera». Ma tempo di questi scontri non sono dei più facili: abbiamo i loro avversari non stanno tre o più notti (Thompson per Scortichini, Whitehurst per Bozzano e Muller per Garbelli) a meno sembrano ugualmente dei «testa» sufficientemente attendibili per dimostrare appunto se i re pugilatori siano in grado di tornare verso migliori posizioni nelle rispettive categorie.

ROBERTO CARLES



● L'ultimo brindisi tra ORTIZ (a sinistra) e LOI prima dell'incontro

Nobile resta tricolore

LA SPEZIA, 1. — Una colossale ingiustizia dell'arbitro cittadino unico signor Bertini ha privato lo spezzino Alberto Scotti del titolo italiano dei piuma.

Le parti - decretato alla fine delle dodici riprese consecutive infatti a Ray Nobile, campione in carica di conservare il titolo e di poter quindi incontrare tra diciotto giorni Feuppro Lampetti.

Lo stato un combattimento entusiasmante che ha visto per le prime sei riprese lo sfidante sempre all'attacco il suo gancio destro era un tormento per Nobile che non riusciva ad evitarlo.

A questo punto il bolognese ha prodotto il suo sforzo e con un diretto destro verso la fine del sesto round ha colpito al mento Scotti che lo ha accusato.

Si sono avute quindi riprese equilibrate. Poi lo sfidante ha iniziato il suo attacco tabbisogno Nobile investito da una gragnuola di colpi, si difende a denti stretti sente sfuggirsi il titolo e tenta spesso alla disperata ripresa qualche contrattacco. Ma Scotti insiste e con un crescendo che testimonia la sua vitalità sospinto dall'incessante coro degli spettatori in piedi finisce all'attacco.

Non ci dovrebbero essere dubbi sull'esito. Scotti a nostro avviso aveva almeno tre punti di vantaggio la maggiore freschezza. L'aggressività e il maggior numero dei colpi erano dalla sua parte. A favore di Nobile solo una maggiore potenza.

Deliana decreta il «pari» e i fischi salgono al cielo.

Prima del incontro per il titolo si erano disputati alcuni incontri dilettantistici in cui gli spezzini della Virtus sono prevalsi su una rappresentativa toscana.

Concerti-Teatri-Cinema

La «Fanciulla del West» a Caracalla

Questa sera, alle 21, ultima replica della «Fanciulla del West» di G. Puccini diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis e interpretata da Gigliola Frazzoni, Franco De Grandis e Giorgio Giorgetti. Maestro del coro Giuseppe Conca. (Rappr. n. 30).

Domani riposo e sabato ultima di «Tosca».

«Balletto di Roma» a Villa Giulia

Domani alle 22 la «Balletto di Roma» diretto da Franco Bartolomei e Walter Zappolini e le soubrettes Deblanch e Giuseppe Ungaro presenta cinque nuovi balletti. Maestro direttore d'orchestra Nino Bonavolonta.

Spettacolo per l'ARCI a Castel Sant'Angelo

L'ARCI provinciale comunica che domenica 4 settembre avrà luogo una rappresentazione di Variazioni su celebri arie di Giovanni Gualtieri e della Inaugurazione e di Rosso di San Secondo con Rina Franchetti, M. Roveda, Tina Severa, Bonaccorso, Albenga, Duse, Bussolino. Nell'intermezzo gli attori diranno poesie di Pavese, Gualtieri, Rovetti, Brofferio, Trilussa, Marin. Caffone presenterà le sue canzoni e i dischi.

I biglietti con la riduzione dell'ARCI possono essere prenotati oggi pomeriggio all'ARCI viale del Policlinico 147, tel. 861411.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21-23 Amurri e Faele presentano le vedettes Peppino Lucia Bose, Jack e Barbara Cadine de Paris nella Strip-revue in 2 tempi «Strip strip hurrà» con Gli Incredibili Pesci, Les Felins, Hal Rees, Ned Sheldon.

ELISEO: La grande rivista «FORO ROMANO» (Piazzale del Colosseo). Alle 21-22,45 il più grande spettacolo del mondo di e Sua Maestà Lucia Bose. Prenot. 684088 - 6564.

SISTO DI VILLA GIULIA: Domani alle 21,15 «Balletto di Roma» con Elena Polzonetti, Wilma Zappolini, Sabine Teblanch, Giuseppe Ungaro, Giorgio Giorgetti. Direttore e maestro concertatore Nino Bonavolonta.

PIRANDELLO: Alle 21,15 «Delitto in pertichetta» di D. Gutti e «Il casello ferroviario» di G. Lucca. Con Pezzinga, Nobili, Lupi, D'Elia, Ghiglia, Bonini, Kalbeck, Regia Bonini.

ROMANO DI OSTIA ANTICA: Alle 21,15 «Giulio Cesare» di W. Shakespeare con G. Gassman, G. Giorgetti, S. Tedeschi, C. Hintermann, A. Brandimarte, L. Angeletti. Regia di Mario Ferrero.

SALONE MARGHERITA (v. Due Macelli 75) alle 21 e 23 «Bolle di sapone 1960» Varietà internazionale con Anna Fadellini, Chet Landres, Bamby e Valdez. (Tel. 671439).

SATIRI: Alle 21,15 «Le Olimpiadi dei clowns», commedia-rivista di L. Condoni. Con Marchiò, Neri, Chappell, Rocchetti, Censi, Tusco, Bulfoni, Perone, Regia A. Camilleri.

SEMPIONE (Monte Sacro - v.le Alpi Apuane, 8 - Tel. 8900351) Riposo.

TEATRO CASTEL S. ANGELO: Alle 21,15 «Variazioni su un'antica storia» di G. Gualta e «Inaugurazione» di San Secondo. Con Rina Franchetti, A. Duse, Serena Rowsky, Bonaccorso, Bussolino, Albenga. Regia Pardoni, M. Giffoni e le sue coreografie.

TEATRO DEL COLLEGIO ROMANO (ex-Collegio del Liceo Visconti). Oggi alle ore 21,30 l'EPAR presenta «Asinaria» di Plauto. Con Quattrini, Solfrizzi, Ostorero, Mariani. Spettacoli Michetti-Plebone.

TEATRO POPOLARE ITALIANO diretto da Vittorio Cosmano (Piazza di Porta Pia - Villa Borghese). Stasera alle 21 recita straordinaria di rappresentazione di «Adelchi» di A. Manzoni.

VILLA ALDOBRANDINI: Estate Romana con Checco Durante, Anita Durante, Delia Duce, Prando, Liberti. Alle 21,15, prima di «Centro la forza» di L. Liberti e «Ohe che bella festa», di G. Spadaro.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaurd di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.

INTERNATIONAL LUNA PARK (Viale Europa anglo via Appia Nuova). Aperto dalle ore 11 alle 24. Attrazioni modernissime.

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: La spia di Scotland Yard (rivista).

Altieri: Peccato che sia morta con V. Leigh (rivista).

Ambra-Jovinelli: La spia di Scotland Yard (rivista).

Principe: Amami Alfredo (rivista con P. Bruzzi).

Volturno: La spia di Scotland Yard (rivista) Vallone.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Tempesta sulla Cina (ap. 13,45; ult. 22,50).

America: Spionaggio al Vaticano con F. Borgese (ap. 22,50).

Appio: Geisha con G. Kelly.

Archimede: A Dog of Flanders (Cane fedele) (ult. 15,25).

Ariston: La dolce vita con A. Ekberg.

Arlecchino: Scatenatissima con S. Granger.

Ventino: Vacanze romane con A. Hepburn (alle 16-18-20-20,30-22,50).

Bristol: Rapporto Lemmon.

Broadway: Il mondo scatenato (Italiano) (alle 16,30-18,30-20,30-22,50).

Barberini: I dodici del gruppo militare (alle 16-20).

Bernini: Scatenatissima con S. Granger.

Al Salone MARGHERITA

Eccezionali STRIP-TEASES
Varietà Internazionale con
CHA LANDRES e MAXINE
ANNIE FRATELLINI
BAMBI e VALDES
Due spettacoli ore 21 e ore 23 - Prenotazioni al 671 439 e 681 188

IL CAMPIONE

Il quesito settimanale.

I Giochi della XVII Olimpiade - Tutto il mondo sta vivendo le ore più appassionanti. Agli italiani le prime medaglie d'oro. Sui Giochi, trasmessi, i servizi più particolareggiati dei giornali e della radio. Il calcio da maggio (ore 15).

Sa

IL CAMPIONE

Rispondo io.

— Ruggero Ciampini, Arezzo e Roma. Le sue domande di oggi sono di carattere sportivo. — Bel duello di campagna elettorale di Marino Marini e Mario Berlinguer. Ecco: Marini (DC) ha vinto a Grottaferrata, Berlinguer (PCI) a Velletri. Ma Marini ha vinto anche a Genzano, Lanuvio, Nettuno, Ariccia, Albano, Rocca di Papa, Marino, Frascati, Monte Porzio, Grottaferrata, Rocca Priora, Colonna, Montecompatri, Rocca di Papa, Velletri, Lariano, Cori, Artena, Valmontone, Palestrina, Zagarolo, Gallicano, Labico, Genazzano, Olevano, Cave, Castel San Pietro, Capranica, Subiaco, Anagni, Paliano, Ferentino, Alatri, Frosinone, Ceccano, Fiuggi, Veroli, Sora, Arpino, Isola Liri, Atina, Cassino, Aquino, Pontecorvo, Roccasecca, Arce, Colleferro, Segni, Gavignano, Valmontone